



## TRATTATIVA SINDACALE

### Aggiornamento lavori 12 giugno 2019

#### **Finanziamenti e Condizioni Bancarie riservate al personale dipendente ed in esodo.**

Azienda ed Organizzazioni Sindacali hanno convenuto una versione condivisa del testo del Regolamento attuativo dell'Accordo integrativo del Gruppo Banco Bpm volto a concordare regole chiare in termini di modalità di richieste di finanziamento, tempistiche di risposta, metodo di valutazione del merito creditizio e tutte le condizioni bancarie correlate.

A fronte dell'entrata in vigore di quanto pattuito a partire dal 1<sup>a</sup> luglio 2019, il testo del Regolamento verrà pubblicato solo dopo il completamento della prassi di compliance interna e comunque nei tempi più brevi possibili.

#### **Variatione orario di lavoro.**

Come vi abbiamo annunciato nella nostra ultima comunicazione settimanale, l'azienda dal 1<sup>a</sup> luglio 2019 ha deciso di variare gli orari di apertura al pubblico delle filiali. Poiché alcuni profili di orario riferito al part time devono essere ricondotti a questa decisione organizzativa, in questi giorni i colleghi interessati hanno ricevuto una mail con allegato un modulo di richiesta volontaria di conferma, modifica in senso di adeguamento al nuovo orario, o rientro a tempo pieno. Questa scelta è da formalizzare entro il 18 giugno 2019 e da esercitare dopo un confronto con il proprio Responsabile tenendo conto sia delle esigenze di conciliazione vita-lavoro alla base della scelta dei part time sia del nuovo orario dello sportello. Come Uilca consigliamo i colleghi interessati di ponderare la scelta sapendo che, a fronte di un contratto di lavoro sottoscritto tra le parti con una scadenza annuale di rinnovo, l'Azienda non può unilateralmente obbligare l'altra a variarne il contenuto in termini di profilo orario.

Pur non potendo entrare nelle decisioni organizzative unilaterali e legittime operate dall'Azienda, ci preme sottolineare come ancora una volta quest'ultima sia mancata sotto l'aspetto organizzativo affrontando il tema dell'orario di lavoro, tema delicato per le conseguenze che può avere sulla

conciliazione dei tempi di vita-lavoro, sia in maniera frettolosa e in un periodo dell'anno già di suo complicato, ignorando, apparentemente, tutta una serie di conseguenze e problematiche applicative rispetto ai cassieri part time, alle lavorazioni straordinarie e alla procedura DM Time-, che invece sarà nostra cura affrontare nei prossimi incontri con l'Azienda stessa.

### **Commissione formazione**

Nella riunione della Commissione di Formazione si è affrontato per la prima volta in maniera concreta l'iniziativa dello *Smart Learning* gettando le basi per organizzarlo congiuntamente sia dal punto di vista della dotazione tecnica necessaria, sia da quello legato ai profili normativi e lavorativi.

Per quel che riguarda l'argomento dei *corsi FAD* l'Azienda ha comunicato che ogni responsabile sarà messo nella condizione di conoscere e monitorare la situazione formativa delle risorse assegnate.

Rispetto ai *corsi ESMA/MIFID 2, IVASS e BANCASSURANCE*, a partire da gennaio sono stati caricati i vari moduli con scadenze pensate per non ritrovarsi sovraccaricati nella seconda parte dell'anno come già successo nel 2018 e come anche le Organizzazioni sindacali avevano segnalato. Per il 2019 la suddivisione sarà di 4,75 ore tra gennaio e febbraio, 39 ore tra marzo e maggio, 26 ore tra giugno e luglio, 1 ora tra settembre e ottobre. Rimane comunque, in tal senso, il termine fissato normativamente del 31 dicembre 2019 entro il quale sarà chiesto di superare il test MIFID che sarà calendarizzato a partire da settembre.

Per i *lavoratori a Part time*, è stato comunicato che sono in partenza corsi ad hoc indirizzati ai Part time orizzontali (solo mattina) sulle piazze di Milano e Verona. Si tratterà di edizioni pilota a cui seguirà una trentina di corsi già pianificati su varie tematiche, in particolare sull'antiriciclaggio.

Infine, è stato annunciato che da settembre partirà anche la *formazione a catalogo* così come normato dall'articolo 72 del CCNL. Si tratta, in sostanza, di formazione ad adesione libera che riguarderà per esempio corsi di inglese online (fruibili anche da device personali), corsi di informatica (vari applicativi), corsi sul well-being e sullo sviluppo di competenze trasversali.

### **Commissione Politiche Commerciali ed Organizzazione del Lavoro**

Nei prossimi giorni riceverete un nostro aggiornamento con il quale i membri della commissione, vi terranno informati sui temi trattati, sulle segnalazioni fatte e sulle iniziative che l'Azienda ha in animo di mettere in campo sull'argomento.

### **Previdenza Complementare ed Assistenza Sanitaria.**

L'Azienda ha comunicato che, per efficientare al meglio le strutture che nel mondo ex Banco ed ex BPM si occupano di Assistenza Sanitaria e di Previdenza Complementare, a breve distaccherà, dopo apposita apertura delle procedure con le OO.SS., formalmente i colleghi in queste strutture che già vi lavorano e laddove necessario incrementerà il personale di una unità.



UIL CREDITO ESATTORIE  
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

SEGRETERIA NAZIONALE

Aderente a UNI Global Union

Prot. n.: 107/19/SN/sn

## **Comunicato alle strutture Rinnovo Contratto Nazionale: Presentata la piattaforma sindacale ad Abi**

L'incontro tra Organizzazioni sindacali e Abi, svoltosi mercoledì 12 giugno, per avviare il confronto per il rinnovo del Contratto Nazionale del credito ha visto le parti concordi nell'entrare in modo concreto sui temi della piattaforma sindacale, definendo già tre riunioni per luglio, nelle date di mercoledì 3, giovedì 18, martedì 30.

All'inizio della riunione le Organizzazioni Sindacali hanno espresso una serie di considerazioni sulle quali intavolare la trattativa, partendo dalla centralità della Piattaforma rappresentata ai lavoratori in oltre mille assemblee e da loro approvata con percentuali superiori al 99%, invitando i componenti del Comitato Affari Sindacali dell'Abi a uscire dalla logica dei gruppi che rappresentano e a far prevalere l'interesse di tutta la categoria.

Inoltre le Organizzazioni Sindacali hanno anche richiesto che vengano certificate le uscite dei dipendenti dalle banche e le molteplici fattispecie che oggi permettono la cessazione del servizio.

In merito infatti situazioni inerenti pensione di anzianità, pensione di vecchiaia, quota 100, opzione donna e adesione al Fondo Esuberi, seppur sempre nella volontarietà della scelta, stanno pesantemente spopolando il settore del credito di professionalità, mai ampiamente ricompensate da nuove assunzioni di giovani.

È stato quindi evidenziato come, d'altro canto, questa diminuzione degli occupati stia comportando un aumento della produttività dei singoli dipendenti in un settore, che, oltre a essere tornato a fare utili nel 2018, ne prevede anche per il 2019 e 2020.

L'intervento del Sindacato si è concluso con la richiesta di arrivare al rinnovo del Contratto Nazionale entro la fine del 2019, dando disponibilità al confronto già nel mese di luglio, avvisando l'Abi che da questo momento, e sino alla positiva conclusione della trattativa, l'attenzione sulle relazioni sindacali nei Gruppi sarà altissima.

In merito verrà escluso ogni tentativo di uscite di personale obbligatorie, anche con ricorso a eventuali vertenze, che potrebbero essere attivate coinvolgendo la clientela, perché il vero obiettivo del Sindacato è sempre quello di definire una vera politica di rilancio del settore, che abbia una visione prospettica di medio lungo termine, riguardando non solo le lavoratrici e i lavoratori dipendenti, ma anche la clientela privata, le imprese, il risparmio e quindi l'intero Paese.

Infine le Organizzazioni Sindacali hanno richiesto all'Abi di dichiarare se intende contrapporre nel negoziato una contro piattaforma, avvertendo che questo avrebbe potuto portare anche a una immediata interruzione del percorso di rinnovo.

L'Abi nella sua replica ha condiviso la disponibilità a lavorare nel mese di luglio, senza la presentazione di una contro piattaforma, ma con l'esigenza di utilizzare il primo dei tre incontri in oggetto al fine di fare una analisi e un approfondimento del quadro

[uilca@uilca.it](mailto:uilca@uilca.it)

[uilca@pecert.uil.it](mailto:uilca@pecert.uil.it)

Scarica l'app ufficiale di Uilca:



Google Play



App Store



[www.uilca.it](http://www.uilca.it)



UIL CREDITO ESATTORIE  
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

normativo nel quale si muovono le banche e dei loro bilanci, nell'auspicio di arrivare a una analisi condivisa.

Nel proseguo degli incontri l'Abi vorrà ragionare di come tutelarsi dai *competitor* non bancari, e di come mantenere e migliorare il sostegno a imprese e famiglie, oltre a iniziare a rappresentare le loro posizioni in merito alla cabina di regia sulla digitalizzazione; sui nuovi mestieri e relativi livelli professionali; sulla semplificazione del contratto; sul ricambio generazionale; sui temi etici e sociali e sulla esigenza di chiarezza rispetto a quali contenuti debbano essere di pertinenza del primo livello contrattuale e quali del secondo.

In conclusione di intervento la parte datoriale ha dichiarato che il senso di responsabilità dell'intero Comitato Affari Sindacali su questo rinnovo contrattuale è molto alto e ambisce nel continuare a dare centralità al Contratto Nazionale, trovando soluzioni che siano sostenibili.

In proposito l'Abi si è dichiarata confortata dalla grande coesione del Sindacato e dei lavoratori.

Per sottolineare l'importanza del confronto che è stato avviato, alla riunione è intervenuto il Presidente Abi Antonio Patuelli per porgere i saluti e il suo augurio che il tavolo sindacale del credito riesca nell'intento di rinnovare un buon Contratto, con soddisfazione per il Paese, le banche, le lavoratrici e i lavoratori.

L'auspicio dal presidente espresso è quello che le relazioni industriali del nostro settore ancora una volta siano all'altezza del momento e creino valore aggiunto per le imprese e per le persone.

L'incontro è ripreso con una replica del Sindacato, che, dopo aver espresso apprezzamento per le sollecitazioni del presidente Abi, ha voluto puntualizzare l'obiettivo di firmare un buon contratto entro il 2019 e che non accetterà una lettura dei dati che vada a stravolgere la Piattaforma, di cui si è rivendicata la centralità e il suo obiettivo di favorire la massima coesione delle persone, tramite salario, diritti e tutele.

La Uilca ha sfidato l'Abi a trovare il minimo comune denominatore che tenga insieme i grandi Gruppi da oltre 60.000 dipendenti sino alle banche da appena 50, citando a titolo di esempio le numerose crisi che si stanno verificando proprio in quest'ultime, rispetto alle quali il sindacato sta negoziando a difesa delle lavoratrici e lavoratori, a volte con un ruolo dell'associazione assente o assai defilato.

La Uilca ha inoltre dichiarato senza mezzi termini la propria indisponibilità a un Contratto Nazionale che metta al centro come modello di banca l'azienda *boutique*, destinata solo alla clientela *premium* o *private*, ribadendo l'intento di essere come sindacato protagonisti di un Contratto che rafforzi la centralità del settore credito a sostegno di tutto il Paese e di tutte le persone che vi lavorano.

Fraterni saluti

La Segreteria Nazionale

Roma, 13 giugno 2019

[uilca@uilca.it](mailto:uilca@uilca.it)

[uilca@pecert.uil.it](mailto:uilca@pecert.uil.it)

Scarica l'app ufficiale di Uilca:

Google Play App Store



[www.uilca.it](http://www.uilca.it)